



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

## VERBALE DELLA SEDUTA DELL'8 OTTOBRE 2024

Il Consiglio di Municipio 1, convocato ai sensi dell'art. 27 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano e dell'art. 2 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1, con avviso P.G. 0505795.I. - via mail del 3.10.2024, si è riunito in seduta di prima convocazione, dalle ore 19:30 alle ore 23:00 di martedì 8.10.2024, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
2. Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
3. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio.
4. Approvazione verbali del 18/07/2024 e del 17/09/2024.
5. Comunicazioni della Giunta di Municipio.
6. Parere su Programma Triennale Opere Pubbliche 2025-2027.
7. Documento Programmatico 2025 e Previsionale 2025-2027.
8. Mozione cons. Benassati, La Russa, Pignatti "contro l'estensione di Area C nel fine settimana e per la gratuità per i residenti del centro storico".

Ha presieduto il Presidente Lorenzo Sitia, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Consiglia Sadile. Partecipano all'adunanza: Il Presidente del Municipio Dott. Mattia Abdu e l'Assessora esterna Francesca Ulivi. Assenti giustificati i Consiglieri: Nicolazzi, Gallo e Zazza.

Assente il Consigliere Sagramoso.

Entrano successivamente i Consiglieri: Castelbarco Albani (19:40), Pacetti (19:36), Poli (19:36)

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19:35 nominando scrutatori i Consiglieri Lombardi, Canepa e La Russa.

Alle ore 22:08 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Consiglia Sadile  
(f.to digitalmente)

Dott. Lorenzo Sitia  
(f.to digitalmente)



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

#### Punto 1

Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.  
Non ve ne sono.

#### Punto 2

Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.

Cons. La Russa auspica che la mozione presentata qualche ora prima sia firmata dai due terzi dei Consiglieri in modo da poterla votare il giorno stesso.

Sintetizza il contenuto della mozione da Lui presentata.

Cons. Pignatti segnala che il nuovo semaforo posto in Via Santa Margherita provoca un intasamento delle auto, in particolare da Piazza della Scala a Piazza del Duomo: lamenta che ci vogliono anche 20 minuti per percorrere tale tratto di strada. Chiede se sia davvero essenziale e se invece non sia il caso di modificarne i tempi per snellire il traffico, anche allo scopo di ridurre l'inquinamento.

Riferisce del negozio aperto in Piazza San Sepolcro di stoccaggio bagagli. Trattandosi di una piazza storica chiede se il Municipio 1 possa sensibilizzare la competente Sovrintendenza.

Cons. Benassati: Partendo dalla segnalazione fatta in occasione della seduta consiliare di luglio, riferisce che in Piazza Tricolore, a fine agosto, vi erano ancora i cantieri per la modifica dei marciapiedi, rimasti abbandonati.

Chiede quindi i tempi di chiusura di tali cantieri, anche perché da Viale Piave verso Viale Premuda i semafori sono coperti dagli stessi, ponendo a rischio l'incolumità pubblica, visto che non si riesce a vedere se sono rossi o verdi, soprattutto quando si è fermi.

Anticipa di aver già firmato la mozione presentata dal Cons. La Russa: idea nata dal dibattito durante la Commissione della settimana precedente.

Sulla mozione all'ordine del giorno gli sembra di capire che vi sia un accordo unanime sull'applicazione della gratuità dell'Area C per i residenti. Il dibattito deve quindi vertere sul tema dell'estensione di Area C ai weekend e a pagamento anche per i residenti. Si augura che il testo presentato venga approvato da tutti i Consiglieri.

Come detto nella riunione dei capigruppo, conferma la presentazione il giorno stesso di un'altra mozione in merito al potenziamento della sicurezza, sulla scorta dei dati forniti dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno e pubblicati dal Sole 24 ore, che collocano la Città di Milano al primo posto fra le città sopra i 100.000 abitanti per quanto riguarda i delitti.

Chiede appunto di poterne parlare magari in apposita Commissione, visto che la sicurezza va tutelata ogni giorno.

Cons. Berni segnala la situazione di pericolo in Via Lamarmora (sulla quale ha già presentato un'interrogazione): fiumi di persone in mezzo alla strada a causa dell'impossibilità di utilizzare il marciapiede occupato da un cantiere che gli risulta sequestrato dalla Procura.

Cons. Bastianini comunica il deposito di un'interrogazione avente ad oggetto "contributo per la morosità incolpevole". Il tema è stato discusso in Commissione Sesta durante la presentazione della Relazione annuale del Presidente di Municipio. Chiede delucidazioni sul numero esiguo di cittadini che ne hanno beneficiato.

Cons. Melloni: si unisce all'intervento del Cons. Berni sulla pericolosità di Via Lamarmora, riferendo che il giorno stesso un'auto è sbandata sui binari, a causa della pioggia e dell'alta velocità, proprio davanti ad un gruppo di ragazzi che stava camminando a ridosso del cantiere.

Sottolinea che si tratta di un punto davvero molto pericoloso, anche perché i pedoni non possono andare sul marciapiede opposto dal momento che, oltre ad essere molto stretto, è completamente dissestato al punto da non consentire il passaggio di carrozzine e passeggini e anche molto affollato dagli studenti e dalle persone diretti alla metropolitana e all'ospedale.

Inoltre, con riferimento alla segnalazione del Municipio 1 sul ripristino della pavimentazione in pietra in Via Orti dopo la chiusura di un cantiere, rileva che la situazione è ferma e perciò chiede quale ne sia la ragione.

Ass. Pacini: risponde all'ultimo punto precisando che gli uffici competenti hanno motivato il mancato ripristino con l'indisponibilità della materia prima.

Riferisce che in Via Lomazzo si è verificata una situazione analoga: anche lì è stato necessario attendere la consegna della materia prima, alla fine sono intervenuti conseguendo un risultato ottimale, infatti, non si



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

distingue la parte ripristinata dal resto della pavimentazione

Relativamente alla problematica semaforica sollevata dalla Cons. Pignatti precisa che, a suo avviso, la svolta in Silvio Pellico è necessaria per consentire la svolta a sinistra alle auto provenienti da Piazza della Scala, in direzione Piazza del Duomo e a bloccare le auto provenienti dalla direzione opposta.

Aggiunge che questa scelta è una scelta tecnica, peraltro ininfluente sul traffico, molto intenso anche prima.

Ritiene utile al più chiedere la regolarizzazione dei tempi semaforici.

Ass. Del Corona Borgia con riferimento allo store your Bags di Via Valpetrosa precisa che il privato può affittare o vendere a chi desidera. Riferisce che il condominio dove ha sede lo store non ha raggiunto l'unanimità dei consensi necessari per chiedere un intervento della Soprintendenza, Ente preposto alla tutela dei beni storici.

Prescindendo dalla competenza in materia, precisa che il Municipio non può prendere le parti di un singolo cittadino.

Cons. Pignatti: risponde all'Assessore Pacini invitando, alla luce dei fatti e dei risultati, ad approfondire l'impatto del semaforo su quello specifico tratto.

Pres. Abdu: rappresenta che l'accesso in Via Santa Margherita è consentito solo a coloro muniti di autorizzazione al transito verso Via Broletto, trattandosi di una corsia preferenziale. Se l'impatto sulla viabilità risulterà problematico, la soluzione verrà valutata dagli uffici tecnici competenti (Polizia locale e mobilità), fermo restando l'impegno municipale a monitorare gli sviluppi successivi.

Con riferimento alla questione dell'apertura dello store in Via Valpetrosa, argomentando in generale sulla libertà di iniziativa economica, esclude che si possa coinvolgere la Sovrintendenza, perché fermo restando il rispetto del limite del decoro stabilito dai Regolamenti, il condominio è libero di darsi regole proprie.

Sui lavori in Piazza Tricolore afferma che si tratta di un cantiere connesso alla M4 che arriva sino a Viale Bianca Maria con previsione di fine lavori entro dicembre 2024 e aprile 2025 per alcuni tratti.

Preannuncia che sono pronte le risposte alle interrogazioni dei Cons. Berni e Pignatti.

Al Cons. Benassati chiede se intende discutere il tema sicurezza in apposita Commissione, in tal caso la mozione presentata dovrà essere trasformata in ODG, o in aula come mozione.

Comunica l'imminente incontro con l'attuale Comandante della Polizia locale su cui si riserva di aggiornare l'aula, in particolar modo su come il suo operato si interseca con quello del delegato Gabrielli.

### Punto 3

Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio  
Prossime sedute del Consiglio 5 e 26 novembre e 17 dicembre.

### Punto 4

Approvazione dei verbali delle sedute del 18/07/2024 e del 17/09/2024.

I verbali vengono approvati.

### Punto 5

Comunicazioni della Giunta di Municipio

Pres. Abdu dà lettura sintetica delle risposte a 3 interrogazioni presentate dal Consigliere Berni. Risponde per iscritto, modalità eccezionale, ad un quesito posto dalla Consigliera Pignatti nella scorsa seduta di Consiglio.

Ass. Ulivi Informa sull'avanzamento dei Tavoli di lavoro relativi alla Coprogettazione del Centro Milano donna e alla Coprogettazione CAM

Riferisce degli esiti dell'avviso pubblico sul primo soccorso nelle scuole, a quale hanno partecipato due associazioni

Invita i Consiglieri a sensibilizzare le Associazioni portandole a conoscenza degli avvisi del Municipio ancora aperti (violenza sulle donne e Premio Milano donna, doposcuola, marginalità).



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

#### Punto 6

Richiesta di espressione di parere su Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 - 2027.

Pres. Abdu ringrazia per il lavoro svolto nelle Commissioni.

Illustra il documento rilevandone l'importanza quale parte del bilancio del Comune di Milano, largamente condivisibile nel merito, ma non nelle modalità di sottoposizione ai Municipi-

Definisce duro il parere licenziato "parere favorevole condizionato" nel senso che può considerarsi favorevole solo se vi sono segni concreti di modifica delle prassi di confronto con le varie Direzioni di riferimento.

Cons. Fasulo muovendo dall'impostazione del documento, ne rileva l'inadeguatezza rispetto allo scopo che è anche quello di coinvolgere i Municipi nell'individuazione degli interventi prioritari: le scelte municipali, infatti, quasi mai vengono prese in considerazione dalle Direzioni coinvolte, anche per responsabilità della parte politica. Auspica un confronto con l'Assessore Conte e la struttura del decentramento sul documento stesso.

Conclude affermando che chiedere le priorità e poi non tenerne conto, anche in ragione degli avvicendamenti politici, non ha senso, è inutile e antieconomico, se si valutano i costi delle sedute delle Commissioni e del Consiglio.

Cons. Arrigoni esordisce affermando che, a differenza del passato, le risposte che si ricevono ora sono elusive. Approvare un documento programmatico e non sapere cosa sarà davvero eseguito dimostra l'inadeguatezza dello strumento, che, di fatto, è un libro dei sogni.

Il rilascio del parere quindi non ha senso. Viene richiesto perché obbligati ma senza mostrare alcun interesse per le richieste formulate da chi lo rende.

Conclude affermando che il parere così come impostato è frutto della politica e della burocrazia. Tuttavia, a suo giudizio, il rilascio di un parere condizionato, a differenza di un parere negativo, ha comunque il vantaggio di individuare gli interventi su cui l'Amministrazione dovrebbe rispondere.

Cons. Bonacorsi aggiunge a quanto già detto che la lettura fatta in Commissione e in Conferenza dei Presidenti è stata utile al Consiglio per l'esame del testo, sebbene lo stesso resti fumoso e di difficile lettura. Il parere così come formulato pone domande sulle tempistiche di programmazione, progettazione, esecuzione le cui risposte sono necessarie al Municipio per ricostruire il quadro generale degli interventi.

Pres. Abdu condivide il pensiero della Cons. Bonacorsi. Ringrazia coloro che sono intervenuti, chiarendo le ragioni delle tempistiche richieste per l'adozione del parere.

Nel merito, ribadisce lo scopo pratico che si intende raggiungere con il rilascio del parere condizionato, in luogo di un parere negativo: fermo restando gli elementi negativi oggetto di ampia discussione: ci si sforza ad assumere un atteggiamento propositivo cercando di vedere il bicchiere mezzo pieno.

Cons. Benassati dichiara l'astensione dal voto, apprezzando il coraggio di condizionare il parere e soprattutto il metodo e l'impegno.

Il Pres. Sitia pone in votazione il documento presentato:

- presenti 28
- votanti 27
- favorevoli 19
- contrari 0
- astenuti 8

Il documento viene approvato.

#### Punto 7

Documento programmatico e previsionale 2025 e 2025-2027- Municipio 1.

Pres. Abdu ringrazia anche in questa occasione per il lavoro svolto nelle Commissioni.

Rappresenta lo sforzo, anche degli uffici, di impostare il documento nella prospettiva programmatica con elementi nuovi e in maniera utile e, per quanto possibile, coerente pure con l'impostazione del documento data



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

dagli altri Municipi, in particolare di quelli appartenenti allo stesso Ambito di Coordinamento.

Rileva l'importanza strategica dei patti e degli accordi di collaborazione.

Fa un primo bilancio positivo di metà mandato sottolineando la modalità operativa condivisa, preannuncia le imminenti modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale finalizzate alla redistribuzione dei pesi tra Consiglio e Giunta: tema generale che riguarda i vari livelli politici di ogni istituzione pubblica.

Ritiene che in questa seconda parte di mandato si debba capire come arrivare al 2027 proprio dal punto di vista del bilancio dei 10 anni dei Municipi.

A questo fine il documento in discussione è sicuramente il principale strumento per riassumere le attività svolte e per acquisire qualsiasi contributo utile all'implementazione e miglioramento di tali attività.

Cons. Bonacorsi: esprime soddisfazione per il lavoro svolto ed apprezzamento sul documento presentato perché molto ben fatto. Ne sottolinea quali punti di forza i vari bandi pubblicati (annuale della Cultura, marginalità estrema, coprogettazione del Centro Milano Donna) e la ricognizione dei beni demaniali del Municipio.

Cons. Arrigoni: condivide l'impostazione del documento, senza tuttavia sottacere alcune perplessità di tipo generale sul riparto delle competenze, anche al di fuori dell'ambito comunale.

Cons. Fasulo: condivide molti aspetti del documento, esprime apprezzamento sulla costruzione dello stesso, riconosce al Presidente del Municipio il merito di coinvolgere sempre il Consiglio, anche nei casi in cui ciò non è obbligatorio.

Cons. Canepa: esprime approvazione per il documento, sempre migliore ogni anno, con l'auspicio che tutto ciò venga percepito anche all'esterno.

Cons. Caccia Dominioni: pur nella consapevolezza che si discute di un documento programmatico che, quindi, guarda al futuro ritiene doveroso anche volgere lo sguardo al lavoro svolto.

In piena condivisione di quanto già detto, rivolge un plauso particolare a tutti coloro che lo hanno redatto, fra mille difficoltà, fra le quali cita la questione dei gettoni.

Conclude affermando che la lettura del documento in discussione è senz'altro utile per comunicare ai cittadini le cose fatte e il ruolo sempre più incisivo dei Municipi.

Conclude dichiarando il voto favorevole del proprio gruppo.

Cons. Benassati: nonostante ritenga il documento in alcuni punti condivisibile, dichiara il voto sfavorevole del proprio gruppo.

#### Il Pres. Sitia pone in votazione il documento presentato:

- presenti 28
- votanti 27
- favorevoli 19
- contrari 8
- astenuti 0

#### Il documento viene approvato.

#### Il Pres. Sitia precisa che la mozione del Cons. La Russa non ha raggiunto il numero di firme necessarie per la trattazione d'urgenza.

#### Punto 8

Mozione cons. Benassati, La Russa, Pignatti "contro l'estensione di Area C nel fine settimana e per la gratuità per i residenti del centro storico".

Cons. Benassati: introduce il documento, approvato in commissione, precisando che lo stesso è frutto del lavoro fatto da tutti i membri dell'opposizione dopo la dichiarazione del Sindaco Sala del 3 settembre resa alla stampa sull'estensione dell'Area C anche nei fine settimana, motivata da ragioni di cassa: sopperire ai costi del trasporto pubblico che, tra l'altro, come ritiene evidente a tutti, è stato molto ridotto. Si auspica che la proposta del Sindaco rimanga tale e non si concretizzi. Sottolinea la necessità di rendere gratuita l'Area C per i residenti, tenuto conto che in centro non vivono soltanto persone benestanti. I residenti hanno bisogno di assistenza da parte dei parenti che magari non sono all'interno dell'Area C.



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Conclude, con rammarico, dal momento che non ha riscontrato un'apertura da parte maggioranza, alla quale rivolge comunque l'invito a votarla.

Cons. Arrigoni replica che non si tratta di una proposta del Sindaco ma di una decisione del Consiglio Comunale del 2023 che nella parte conclusiva reca l'opzione dell'estensione Area C motivata, nella relazione allegata alla stessa, con il numero di veicoli che accedono all'Area C. Aggiunge che è già previsto che i residenti non paghino. Sottolinea l'efficienza e il livello mediamente alto del trasporto urbano milanese rispetto a quello delle altre città italiane a fronte di un costo contenuto del biglietto che, a suo giudizio, non giustificano una presa di posizione così contraria.

Cons. Berni rileva che Londra si è sviluppata sui mezzi pubblici integrati che ha reso agevoli gli spostamenti città-hinterland. La realtà milanese è del tutto diversa: milioni di persone si spostano ogni giorno senza il supporto di una rete adeguata.

A suo giudizio, sarebbe sufficiente togliere le limitazioni di accesso alle 14, anche per andare incontro alle esigenze dei commercianti.

Ass. Pacini esordisce affermando che in città ci sono troppe auto (600.000 nei giorni feriali e nel weekend), in orari specifici creano ingorghi ingiustificati, come ingiustificata è la pretesa di parcheggiare in centro. L'inaugurazione del sabato precedente della linea 5 della metropolitana, afferma, è l'ulteriore dimostrazione della capillarità della rete del trasporto urbano.

Afferma che vi è alla base un'abitudine culturale da sradicare: ne deriverebbero vantaggi sotto ogni punto di vista, soprattutto della salute.

Diverso è il discorso del trasporto extraurbano di competenza della Regione Lombardia alla quale vanno indirizzate le quotidiane critiche dei pendolari.

Sul commercio conclude affermando che l'esperienza degli ultimi 50 anni dimostra che il commercio cittadino è più sviluppato nelle aree pedonali.

Cons. Pignatti legge e la dichiarazione del Sindaco Sala. Ne commenta il testo rilevando che a fronte dell'aumento del biglietto le corse sono ridotte. Oltretutto il servizio offerto ai cittadini utenti non è poi così sicuro riferendosi all'incidente occorso in Cairoli: 5 feriti sulla metropolitana a causa di una brusca frenata in partenza dovuta ad un guasto tecnico.

Cons. Canepa ritiene opportuna, a suo giudizio, l'estensione nei weekend dell'Area C anche nella zona mediana, non solo in centro, stigmatizzando la pretesa di usare l'auto anche per fare shopping in una strada ben servita dai mezzi qual è, ad esempio, il Corso Vercelli.

Rilancia chiedendo all'opposizione quali misure adotterebbe per affrontare i problemi in discussione.

Sulle difficoltà del commercio afferma che le stesse sono riconducibili ad altre cause quali l'e-commerce e non certo all'Area C.

Conclude sul tema residenti in uscita affermando che le loro difficoltà sono da ricondurre al pessimo servizio del trasporto regionale.

Cons. Bonacorsi, con riferimento alla domanda della collega Canepa, afferma che prima di adottare qualsiasi limitazione del traffico avrebbe atteso gli esiti dell'impatto della M4 sul traffico e poi ragionato sul futuro, sui parcheggi di interscambio, sulla sicurezza delle biciclette...

Cons. La Russa si rammarica che non si riesce a concordare una linea politica in difesa del centro storico.

Cons. Cociancich afferma che, a suo giudizio, la differenza di fondo fra le posizioni opposte risiede nella volontà della maggioranza di fidarsi del Sindaco.

Sul tema più generale delle auto in centro ripercorre le fasi storiche in cui la Città di Milano è stata grande, potente e ricca senza auto.

Conclude affermando che la scommessa politica è che la Città di Milano potrà continuare a essere grande, potente e ricca con meno auto.

Pres. Abdu unendosi all'intervento dell'Ass. Pacini afferma che i dati dimostrano che esiste come dire una narrazione ed esiste la realtà dei fatti.

Poi c'è un problema metodologico già descritto dal Cons. Arrigoni: è già previsto che residenti non paghino.

Conclude rinviando al dibattito che si svilupperà nelle commissioni indicate durante le quali si riserva di portare avanti delle proposte che tengano conto del tema sostenibilità e della coerenza con i tempi.

Cons. Caccia Dominioni dichiara il voto sfavorevole del proprio gruppo per le ragioni politiche già espresse in Commissione.



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Conclude affermando che ci vuole coraggio a ridisegnare la città anche se è difficile farlo accettare ai cittadini. Meglio però, a suo giudizio, puntare su qualcosa di difficile da spiegare e da fare accettare ai cittadini ma che possa veramente rappresentare quel cambiamento di prospettiva di una città diversa nel medio e lungo termine anche per le generazioni future.

Cons. Benassati afferma che in realtà i coraggiosi sono coloro che sono all'opposizione visto che stanno difendendo i residenti e le persone che non possono permettersi il ticket di ingresso in Area C.

Il Pres, Sitia pone in votazione la mozione.

Cons. Benassati dichiara voto favorevole avendo apprezzato il lavoro svolto.

- presenti 26
- votanti 26
- favorevoli 8
- contrari 18-
- astenuti 8

La mozione viene respinta.

La seduta viene sciolta alle ore 22:08.